

AL COMANDO REGIONALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
PEC: VE0220000p@pec.gdf.it

AL COMANDO PROVINCIALE DI VENEZIA
DELLA GUARDIA DI FINANZA
PEC: VE0550000p@pec.gdf.it

AL NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA
DELLA GUARDIA DI FINANZA DI VENEZIA
PEC: VE1590000p@pec.gdf.it

ALLA PROCURA REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI PER IL VENETO
PEC: veneto.procura@corteconticert.it

ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE
ANAC
PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it

E, PER CONOSCENZA

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E
TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE
UFFICIO III
Rendicontazione e controllo dei contributi agli enti locali e
rimborso delle spese elettorali
PEC: finanzalocale.prot@pec.interno.it

ALLA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VENEZIA
PEC: protocollo.prefve@pec.interno.it

ESPOSTO-DENUNCIA

Oggetto: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.

Il sottoscritto Gianantonio Sottile Cervini, in proprio e nella qualità di Presidente pro tempore di ALTVELOX – Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada, codice fiscale 93064060259, iscritta presso l'Agenzia delle entrate al numero 35, serie 3, con sede legale in Roma, via degli Uffici del Vicario n. 43 e domicilio digitale presso la PEC altvelox@legalmail.it,

espone quanto segue.

1. La notizia pubblicata il 30 luglio 2026 e la revisione del bilancio del Comune di Mira

In data 30 luglio 2026 il quotidiano La Nuova di Venezia ha pubblicato un articolo dal titolo «Calano le multe degli autovelox, bilancio tagliato di 400.000 euro», nel quale viene riferito che il Comune di Mira avrebbe dovuto ridimensionare il bilancio di previsione per l'anno 2026 a causa della contrazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del Codice della strada.

Secondo quanto riportato, il bilancio sarebbe stato approvato dalla maggioranza consiliare dopo una revisione delle previsioni di entrata. Il sindaco Marco Dori avrebbe dichiarato che, rispetto alle stime iniziali, anche in relazione agli attesi chiarimenti normativi e alle autorizzazioni che dovrebbero intervenire nel corso dell'anno, sarebbe stato necessario ridurre di oltre 400.000 euro netti la previsione delle entrate da sanzioni stradali. La minore entrata sarebbe stata soltanto in parte compensata da altre maggiori entrate, imponendo all'Amministrazione un'analisi e una riduzione della spesa.

L'assessore al bilancio Riccardo Martin avrebbe confermato che il margine di azione del Comune risulta più contenuto rispetto alle precedenti manovre, mentre l'Amministrazione attende lo sblocco di circa cinque milioni di euro dell'avanzo di amministrazione, anche in relazione alla conclusione degli interventi finanziati dal PNRR e all'esito delle relative

rendicontazioni. L'articolo richiama inoltre manutenzioni straordinarie, la ridefinizione dell'indebitamento e la decisione di sostituire l'accensione di un mutuo destinato all'efficientamento della scuola "De Amicis" di Marano.

Nel sottotitolo dell'articolo viene utilizzata l'espressione «cinque milioni di euro dal disavanzo», mentre nel corpo del testo si parla correttamente di avanzo di amministrazione. Poiché avanzo e disavanzo rappresentano grandezze contabili di segno opposto, tale discrasia dovrà essere risolta mediante l'esame degli atti di bilancio effettivamente approvati, senza attribuire all'Amministrazione una formulazione che potrebbe dipendere da un errore redazionale.

Il rilievo della notizia non risiede nella scelta politica di ridurre o rimodulare alcune spese, bensì nel rapporto diretto che la stessa Amministrazione avrebbe riconosciuto tra l'ammontare previsto delle sanzioni stradali e la capacità di sostenere la spesa corrente e gli interventi programmati. Una diminuzione delle multe attese avrebbe infatti prodotto, secondo la ricostruzione pubblicata, un taglio superiore a 400.000 euro e la necessità di rivedere gli equilibri del bilancio comunale.

La programmazione di entrate sanzionatorie non è, in sé, vietata. Tali entrate, tuttavia, non possono essere considerate una fonte ordinaria liberamente disponibile per finanziare indistintamente la gestione dell'ente. Una parte dei proventi generali è sottoposta alle destinazioni previste dall'art. 208 del Codice della strada, mentre i proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità sono vincolati alle finalità stabilite dall'art. 142, comma 12-ter. La loro incidenza sulla spesa comunale rende quindi indispensabile verificare che le previsioni siano state formulate secondo criteri attendibili e che le risorse incassate siano state conservate e utilizzate nel rispetto dei vincoli legislativi.

2. Le dichiarazioni economiche trasmesse dal Comune al Ministero dell'interno

ALTVELOX ha esaminato le relazioni riferite al Comune di Mira e pubblicate nel sistema del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del Codice della strada. La documentazione disponibile riguarda gli anni 2021, 2023, 2024 e 2025. Non risulta invece presente la relazione relativa all'anno 2022.

Nelle sole quattro annualità disponibili il Comune ha dichiarato proventi complessivi derivanti dalle violazioni del Codice della strada pari a 5.505.961,92 euro. Di tale importo, 3.475.566,49 euro derivano dalle violazioni dei limiti massimi di velocità, con un'incidenza pari a circa il 63,12 per cento del totale delle entrate sanzionatorie dichiarate.

Si tratta di importi che non possono essere considerati episodici. Le entrate superano 1,2 milioni di euro in ciascuna delle quattro annualità esaminate e raggiungono 1.609.634,05 euro nel 2024. Il dato, confrontato con la notizia secondo cui una riduzione di poco superiore a 400.000 euro avrebbe imposto il ridimensionamento del bilancio 2026, rende necessario comprendere in quale misura la capacità di spesa corrente del Comune sia stata costruita sull'aspettativa della stabile reiterazione delle sanzioni stradali.

A. La certificazione relativa all'anno 2021 - Per l'anno 2021 il Comune ha dichiarato proventi complessivi pari a 1.318.056,07 euro, dei quali 454.647,80 euro riferiti alle violazioni diverse da quelle dei limiti di velocità e 863.408,27 euro riferiti alle violazioni dell'art. 142 del Codice della strada.

Per i proventi ordinari è stata indicata una destinazione complessiva di 227.323,90 euro, corrispondente esattamente al 50 per cento delle entrate dichiarate. Per i proventi della velocità, invece, nei quadri relativi alla destinazione e all'utilizzo compare il diverso importo di 863.488,27 euro, superiore di 80 euro rispetto ai proventi esposti nel quadro delle entrate.

La differenza è quantitativamente modesta, ma costituisce comunque una discordanza interna a una certificazione destinata al Ministero dell'interno e sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario. Deve pertanto essere chiarito quale dei due importi corrisponda alle scritture contabili e se la difformità derivi da un semplice errore materiale oppure da una diversa imputazione non illustrata nel modello.

Nella medesima relazione viene indicata la realizzazione di un impianto semaforico del costo di 32.681,60 euro, con percentuale di realizzazione pari allo zero per cento. Nonostante l'intervento non risultasse avviato, il relativo costo è stato inserito tra gli utilizzi delle risorse. Occorre verificare se la somma fosse stata soltanto stanziata o impegnata, se fosse stata effettivamente pagata e se il vincolo sia stato correttamente conservato negli esercizi successivi.

Compaiono inoltre 56.830,97 euro per il noleggio di attrezzature destinate al controllo delle infrazioni, finanziati con i proventi dell'art. 208, e ulteriori 70.659,04 euro, sempre indicati come quota parte del noleggio di attrezzature per il controllo delle infrazioni, finanziati con i proventi dell'art. 142. La ripartizione tra le due fonti potrebbe essere regolare, ma deve essere ricostruita sulla base del contratto, delle prestazioni effettivamente rese e dei criteri

utilizzati per evitare che lo stesso costo sia stato imputato due volte o suddiviso senza un'effettiva corrispondenza contabile.

Merita infine chiarimento la voce di 5.026,80 euro descritta genericamente come «prestazioni servizi per funzionamento comando». Una simile denominazione non consente di comprendere se si tratti di una spesa direttamente collegata alla sicurezza della circolazione o di un costo ordinario del comando di polizia locale trasferito sui proventi vincolati.

B. La mancata risultanza dell'annualità 2022 - Tra la relazione relativa all'anno 2021 e quella riferita al 2023 non risulta presente la certificazione riguardante i proventi del 2022. La sequenza annuale appare quindi interrotta proprio in un esercizio rilevante per comprendere l'origine e la successiva utilizzazione delle risorse vincolate.

La relazione relativa all'annualità 2022 non risulta pubblicata nel portale del Ministero dell'interno dedicato alle certificazioni previste dall'art. 142, comma 12-quater, del Codice della strada. Nella banca dati ufficiale sono presenti le dichiarazioni del Comune di Mira relative agli anni 2021, 2023, 2024 e 2025, mentre manca quella riferita al 2022. Deve pertanto rilevarsi che, allo stato delle risultanze pubblicate dal Ministero, non risulta adempiuto per tale esercizio l'obbligo di dichiarare i proventi derivanti dalle sanzioni stradali e la loro destinazione e utilizzazione. Spetterà agli uffici ministeriali accertare se la mancata pubblicazione corrisponda a un'effettiva omissione della trasmissione oppure se esista una dichiarazione tardiva, sostitutiva o comunque non resa disponibile nella sezione pubblica del portale.

Deve pertanto rilevarsi che, per tale esercizio, il Comune non ha dichiarato al Ministero i proventi derivanti dalle sanzioni stradali né la loro destinazione e utilizzazione. Spetterà agli uffici ministeriali verificare se l'omissione sia assoluta oppure se esista una trasmissione tardiva, sostitutiva o comunque non acquisita nella sezione pubblica del portale, nonché accertare le conseguenze previste dall'art. 142, comma 12-quater, del Codice della strada.

Qualora fosse accertata l'effettiva mancata trasmissione, dovrebbe essere applicata la disciplina dell'art. 142, comma 12-quater, che prevede la riduzione del 90 per cento delle quote spettanti all'ente inadempiente e attribuisce rilievo all'omissione anche ai fini della responsabilità disciplinare e del danno erariale.

L'assenza del 2022 non rappresenta una lacuna soltanto formale. Nel rendiconto successivo il Comune dichiara infatti utilizzi dei proventi della velocità notevolmente superiori alle entrate della stessa natura riferite al 2023. Senza conoscere gli importi, le destinazioni e le somme eventualmente rimaste vincolate nel 2022 non è possibile ricostruire la provenienza delle risorse utilizzate nell'anno seguente.

C. La certificazione relativa all'anno 2023 - Per il 2023 il Comune ha dichiarato proventi complessivi pari a 1.304.592,92 euro, dei quali 687.873,39 euro riferiti alle sanzioni diverse dalla velocità e 616.719,53 euro relativi alle violazioni dei limiti massimi di velocità.

Nel totale dei proventi della velocità è compreso l'importo di 134.146,05 euro, indicato in relazione al Comune di Venezia quale quota derivante da accertamenti eseguiti da organi appartenenti ad altro ente su strade di proprietà del Comune di Mira. Occorre verificare l'effettivo trasferimento della somma, il periodo al quale essa si riferisce e la corrispondenza con le dichiarazioni rese dal Comune di Venezia.

A fronte di proventi della velocità pari a 616.719,53 euro, il Comune ha indicato destinazioni e utilizzi per complessivi 1.014.086,52 euro, con una differenza in aumento di 397.366,99 euro. La circostanza potrebbe trovare spiegazione nell'impiego di risorse vincolate provenienti da esercizi precedenti, ma tale ipotesi deve essere dimostrata attraverso la continuità dei vincoli e la loro rappresentazione nel risultato di amministrazione. La mancanza della relazione relativa al 2022 impedisce, allo stato, di verificare tale continuità.

La certificazione presenta inoltre un'evidente inversione tra le categorie previste dall'art. 142, comma 12-ter. Nel quadro delle destinazioni, 477.998,53 euro vengono attribuiti alla manutenzione e alla messa in sicurezza delle infrastrutture, mentre 536.087,99 euro vengono destinati al potenziamento delle attività di controllo. Nel successivo quadro degli utilizzi, il primo importo viene però descritto come «attività controllo e accertamento», mentre il secondo viene indicato come «manutenzione e sicurezza infrastrutture».

Non si tratta di una semplice differenza terminologica. Le due categorie rispondono a finalità differenti e devono essere riconoscibili tanto nelle deliberazioni di destinazione quanto negli impegni e nei pagamenti. La loro inversione compromette la possibilità di verificare la corrispondenza tra la spesa deliberata, quella dichiarata al Ministero e quella effettivamente sostenuta.

Le percentuali di realizzazione indicate sono inoltre pari al 76,88 per cento per la prima voce e al 23,79 per cento per la seconda, benché il costo complessivo degli interventi sia riportato integralmente tra gli utilizzi. Deve quindi essere chiarito se gli importi rappresentino stanziamenti, impegni, liquidazioni o pagamenti effettivi e quale parte delle risorse sia rimasta vincolata.

D. La certificazione relativa all'anno 2024 - Per il 2024 il Comune ha dichiarato proventi complessivi pari a 1.609.634,05 euro, dei quali 482.721,21 euro riferiti alle violazioni diverse dalla velocità e 1.126.912,84 euro derivanti dalle violazioni dei limiti massimi di velocità. In tale annualità la componente legata alla velocità rappresenta circa il 70 per cento delle entrate sanzionatorie complessive.

La relazione precisa che i dati non erano ricavati da un rendiconto approvato, ma da un verbale di chiusura. Tale modalità non dimostra da sola un'irregolarità, ma rende indispensabile verificare che i dati successivamente approvati dal Consiglio comunale coincidano con quelli già certificati al Ministero.

Anche per questa annualità si ripete l'inversione tra le due categorie dell'art. 142, comma 12-ter. Nel quadro delle destinazioni, 154.354,41 euro sono attribuiti alla manutenzione e alla messa in sicurezza delle infrastrutture e 972.558,43 euro al potenziamento delle attività di controllo. Nel quadro degli utilizzi, il primo importo viene invece descritto come attività di controllo e accertamento, mentre il secondo viene qualificato come manutenzione e sicurezza delle infrastrutture.

L'intervento di 154.354,41 euro risulta realizzato nella misura dello zero per cento. Quello di 972.558,43 euro presenta una percentuale di realizzazione pari al 38,80 per cento. Nonostante ciò, l'intero importo di 1.126.912,84 euro viene riportato nel totale degli utilizzi.

La certificazione non permette di comprendere se il Comune abbia considerato come "utilizzate" somme soltanto programmate o impegnate, né consente di ricostruire l'ammontare effettivamente pagato. Deve essere accertato se la parte non realizzata sia rimasta vincolata, sia confluita correttamente nel risultato di amministrazione e sia stata successivamente impiegata per le medesime finalità.

E. La certificazione relativa all'anno 2025 - Per il 2025 il Comune ha dichiarato proventi complessivi pari a 1.273.678,88 euro, dei quali 405.153,03 euro riferiti alle violazioni diverse dalla velocità e 868.525,85 euro derivanti dalle violazioni dei limiti massimi di velocità.

A fronte di quest'ultimo importo, la relazione indica destinazioni e utilizzi per soli 470.575,40 euro. Rimane quindi priva di una rappresentazione espressa la somma di 397.950,45 euro, pari a circa il 45,82 per cento dei proventi della velocità dichiarati per l'anno.

La differenza non consente di affermare, senza ulteriori accertamenti, che le risorse siano state distratte. Occorre tuttavia verificare se esse siano rimaste nell'avanzo vincolato, siano state rinviate agli esercizi successivi oppure siano state utilizzate per spese diverse da quelle ammesse dall'art. 142, comma 12-ter.

Anche nella relazione 2025 si ripete l'inversione delle categorie. Nel quadro delle destinazioni vengono attribuiti 384.951,67 euro alla manutenzione e alla sicurezza delle infrastrutture e 85.623,73 euro al potenziamento dei controlli. Nel quadro degli utilizzi, le spese riguardanti la polizia locale e la videosorveglianza sono inserite sotto il codice riferito alle infrastrutture, mentre gli interventi di manutenzione della viabilità, dei sottopassi e delle caditoie sono collocati sotto il codice destinato alle attività di controllo.

All'interno della somma di euro 85.623,73 compare anche la voce di euro 552,00, descritta come «rimborso al personale di polizia». La formulazione non consente di individuare la natura delle spese rimborsate, il personale beneficiario, l'attività svolta e il relativo collegamento con i controlli sulla circolazione stradale. Dovrà pertanto essere verificato se il rimborso riguardi costi effettivamente sostenuti per attività riconducibili alle finalità dell'art. 142, comma 12-ter, del Codice della strada, oppure spese ordinarie del personale riferite ad altre funzioni istituzionali della polizia locale.

Secondo ALTVELOX, la vigilanza notturna degli edifici comunali non presenta, sulla base della denominazione utilizzata, un collegamento diretto con la manutenzione delle infrastrutture stradali o con l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione. La spesa di 37.755,21 euro appare pertanto estranea alle finalità vincolate, salvo che il Comune dimostri una diversa e specifica funzione non ricavabile dalla relazione.

Anche l'acquisto di sistemi di videosorveglianza può essere finanziato con proventi vincolati soltanto quando sia concretamente destinato al controllo della circolazione o alla sicurezza delle infrastrutture stradali. La generica installazione di telecamere per finalità di

sicurezza urbana, tutela del patrimonio o controllo degli edifici comunali non sarebbe sufficiente.

Le «prestazioni per servizi polizia locale», indicate per 35.055,52 euro, sono descritte in termini troppo generici per consentire di comprendere se riguardino la circolazione stradale oppure il normale funzionamento del comando. La sola appartenenza della spesa alla polizia locale non permette di imputarla automaticamente ai proventi dell'art. 142.

Ulteriori dubbi derivano dalla destinazione, nell'ambito dell'art. 208, comma 4, lettera b), di 98.288,50 euro per «utilizzo beni di terzi e prestazioni anziani per servizi socialmente utili». La categoria contabile utilizzata riguarda il potenziamento delle attività di controllo e accertamento e l'acquisto di mezzi e attrezzature dei corpi di polizia. La descrizione riportata non chiarisce quale attività di controllo stradale sia stata svolta dagli anziani impiegati nei servizi socialmente utili, né quale rapporto esista tra l'utilizzo di beni di terzi e l'accertamento delle violazioni.

Qualora tali prestazioni avessero riguardato la sorveglianza davanti alle scuole o la tutela degli utenti deboli, potrebbe essere astrattamente ipotizzabile un diverso collegamento con le finalità dell'art. 208. Rimarrebbe però da spiegare la classificazione scelta e da verificare la corrispondenza tra il servizio dichiarato, quello affidato e quello effettivamente svolto.

Tra le spese finanziate con i proventi della velocità figurano inoltre 86.391 euro per manutenzione e noleggio di pompe destinate al sollevamento dell'acqua. La voce potrebbe essere collegata alla sicurezza di sottopassi o strade soggette ad allagamento, ma tale nesso non emerge dalla denominazione. Occorre pertanto individuare gli impianti interessati, la loro ubicazione e l'effettiva funzione rispetto alla viabilità comunale.

3. La dipendenza della programmazione comunale dalle entrate sanzionatorie

Il confronto tra le relazioni trasmesse al Ministero dell'interno e la notizia pubblicata il 30 luglio 2026 evidenzia un rapporto stabile e finanziariamente significativo tra il gettito delle sanzioni stradali e la capacità di spesa del Comune di Mira. Nelle quattro annualità per le quali risultano disponibili le certificazioni, l'Ente ha dichiarato entrate complessive da violazioni del Codice della strada superiori a 5,5 milioni di euro. Di queste, oltre 3,47 milioni derivano dagli accertamenti dei limiti di velocità, con un'incidenza media superiore al 63 per cento sul totale dei proventi sanzionatori esaminati. Nel solo 2024 le entrate collegate alla velocità hanno raggiunto euro 1.126.912,84, rappresentando circa il 70 per cento dell'intero gettito derivante dalle sanzioni stradali.

Il dato non descrive una componente occasionale del bilancio, ma una fonte di entrata reiterata e considerata nella programmazione finanziaria dell'Ente. La circostanza assume particolare rilievo alla luce delle dichiarazioni riportate da La Nuova di Venezia, secondo le quali la riduzione di oltre 400.000 euro delle entrate attese da sanzioni avrebbe imposto al Comune di rivedere la manovra di bilancio, contenere la spesa e ridurre il margine disponibile per gli interventi programmati.

Tale rappresentazione trova un significativo elemento di contesto nelle dichiarazioni rese il 26 luglio 2026 al TGR Veneto della RAI da Massimo Cavazzana, Sindaco di Tribano e Vicepresidente nazionale dell'ANCI. Nel corso del servizio dedicato agli effetti delle minori entrate sanzionatorie sui bilanci degli enti locali, Cavazzana ha affermato che «una parte delle multe andava direttamente nei bilanci comunali per la spesa corrente» e che i piccoli Comuni che facevano affidamento su tali somme si troverebbero ora privati di quelle entrate. Ha collegato la contrazione del gettito alla crescente difficoltà di finanziare servizi sociali, scolastici e assistenziali, sintetizzando la questione con l'espressione: «il problema dunque è far quadrare i conti». Il servizio ufficiale della RAI conferma che l'intervistato era il Vicepresidente nazionale dell'ANCI e che la richiesta dei Comuni riguardava una maggiore flessibilità nell'impiego delle risorse e ulteriori disponibilità finanziarie.

Le dichiarazioni non dimostrano, da sole, che il Comune di Mira abbia utilizzato i rilevatori con lo scopo di finanziare il proprio bilancio, né consentono di attribuire automaticamente una finalità economica alle scelte dell'Amministrazione. Esse documentano tuttavia un dato istituzionale che non può essere ignorato: un rappresentante nazionale dell'associazione dei Comuni ha riconosciuto pubblicamente che i proventi delle sanzioni sono stati concretamente utilizzati anche per sostenere la spesa corrente e che la loro riduzione determina difficoltà nel mantenimento degli equilibri finanziari e dei servizi locali.

Nel caso di Mira, tale elemento generale coincide con una situazione specifica già resa pubblica dall'Amministrazione. La diminuzione delle multe previste non avrebbe comportato soltanto una minore disponibilità per gli interventi di sicurezza stradale, ma avrebbe imposto una revisione più ampia del bilancio comunale. Ne deriva la necessità di accertare quale parte delle spese programmate dipendesse direttamente o indirettamente dal mantenimento di un determinato livello di accertamenti e riscossioni.

Tra il 2024 e il 2025 le entrate sanzionatorie complessivamente dichiarate dal Comune sono diminuite di euro 335.955,17, mentre i soli proventi derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità si sono ridotti di euro 258.386,99. L'articolo del 30 luglio 2026 riferisce ora di una riduzione superiore a euro 400.000 nelle previsioni del bilancio 2026. I dati non sono

perfettamente sovrapponibili, poiché le relazioni ministeriali riguardano somme contabilizzate e rendicontate, mentre la notizia si riferisce a previsioni finanziarie. Essi descrivono, tuttavia, una dinamica coerente: la contrazione delle entrate da sanzioni produce effetti immediati sulla capacità di spesa dell'Ente.

La questione non consiste nella mera iscrizione in bilancio dei proventi sanzionatori, consentita dall'ordinamento, ma nella misura in cui tali entrate siano state considerate necessarie per sostenere spese ordinarie, continuative o comunque estranee alle finalità vincolate. Occorre verificare se le previsioni siano state formulate sulla base di serie storiche attendibili, criteri prudenziali e concrete percentuali di riscossione, oppure se una parte della spesa corrente sia stata strutturata sull'aspettativa di mantenere elevati livelli di accertamento.

L'approfondimento assume particolare importanza per i proventi derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità, che non costituiscono risorse liberamente disponibili, ma devono essere impiegati per le finalità stabilite dall'art. 142, comma 12-ter, del Codice della strada. Dovrà quindi essere chiarito se la riduzione del gettito abbia inciso soltanto sugli interventi ammessi dalla legge oppure abbia fatto venir meno la copertura di spese ordinarie che avrebbero dovuto essere finanziate mediante entrate generali.

Secondo ALTVELOX, è pertanto necessario ricostruire il rapporto tra le previsioni inserite nei bilanci, gli accertamenti effettivamente eseguiti, le somme riscosse, le quote vincolate e le spese concretamente finanziate. Deve essere verificato se la contrazione degli introiti abbia semplicemente determinato il ridimensionamento degli interventi per la sicurezza stradale oppure abbia fatto emergere una più generale dipendenza della gestione comunale da entrate sanzionatorie considerate, nella sostanza, necessarie per «far quadrare i conti».

4. La gestione operativa dei rilevatori e i rapporti con Safety21 S.p.A.

Ulteriori elementi di rilievo emergono dalla corrispondenza intercorsa nel dicembre 2021 tra la Polizia locale del Comune di Mira e Safety21 S.p.A. in occasione della taratura annuale dei due rilevatori installati lungo la S.S. 309 Romea, rispettivamente al km 120+200 in direzione Chioggia e al km 121+200 in direzione Venezia.

L'art. 345, comma 4, del d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 stabilisce che le apparecchiature utilizzate per l'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità devono essere gestite direttamente dagli organi di polizia stradale e devono rimanere nella loro disponibilità. La disciplina applicabile all'epoca imponeva inoltre che le verifiche iniziali e periodiche di

funzionalità fossero effettuate e verbalizzate dall'organo di polizia stradale utilizzatore, ferma restando la possibilità di avvalersi del supporto tecnico del produttore o del manutentore. L'assistenza privata è dunque ammessa, ma non può tradursi nella sostituzione del soggetto incaricato dell'accertamento o nel trasferimento al contraente della disponibilità operativa del sistema.

Nelle comunicazioni acquisite, un'agente della Polizia locale chiedeva a Safety21 se fosse possibile disattivare l'autovelox da remoto e riattivarlo, sempre da remoto, dopo lo svolgimento delle verifiche, precisando che non sarebbe stato disponibile un agente in servizio capace di eseguire direttamente l'operazione. Safety21 rispondeva che avrebbe provveduto, secondo quanto richiesto, alla disattivazione e alla riattivazione remota del sistema. La società precisava inoltre che, prima della rimessa in esercizio, sarebbe stato necessario effettuare le verifiche di funzionalità con il supporto dei propri tecnici e chiedeva la presenza del personale comunale sul posto.

In una successiva comunicazione, la Polizia locale riferiva invece di avere inserito autonomamente nel software la programmazione della disattivazione alle ore 23:59 del 28 dicembre 2021 e della riattivazione alle ore 16:00 del giorno seguente. Safety21 confermava il buon esito dell'attività eseguita sul software e dichiarava che i sistemi si sarebbero disattivati e riattivati negli orari impostati. Le due ricostruzioni non risultano perfettamente sovrapponibili: nella prima la società privata assume di dover eseguire direttamente i comandi da remoto, mentre nella seconda l'operazione viene attribuita all'agente comunale e Safety21 si limita apparentemente a verificarne il risultato.

La documentazione operativa allegata alle e-mail attribuisce formalmente al Comune di Mira l'attivazione e la disattivazione degli impianti, ma assegna a Safety21 le «operazioni in campo e configurazione dei sistemi». La presenza di almeno una pattuglia viene indicata come necessaria per garantire la sicurezza delle attività e per la firma della documentazione di processo. Tale formulazione lascia irrisolto chi abbia materialmente eseguito le prove di funzionalità, valutato il loro esito, compilato i verbali e disposto la rimessa in servizio degli apparecchi. La sottoscrizione della documentazione da parte della Polizia locale non sarebbe, da sola, sufficiente qualora le attività e le valutazioni riservate all'organo utilizzatore fossero state svolte integralmente dal soggetto privato.

Dalle comunicazioni del 3 gennaio 2022 risulta inoltre che Safety21 aveva operato sul software e conosceva i codici di esportazione configurati nella piattaforma per entrambe le postazioni, chiedendo al Comune di confermarne la correttezza o di indicare eventuali modifiche. Questo dato dimostra quantomeno un accesso tecnico alla configurazione del sistema. Non consente però di comprendere se tale accesso fosse limitato alle attività di

manutenzione oppure comprendesse anche la consultazione dei fotogrammi, l'esportazione delle rilevazioni, la modifica dei parametri, l'associazione dei dati alle singole postazioni o altre operazioni incidenti sulla formazione della prova e sulla successiva verbalizzazione.

Secondo ALTVELOX, occorre pertanto verificare, attraverso i registri informatici e la disciplina contrattuale, quali soggetti disponessero delle credenziali, quali profili autorizzativi fossero attribuiti al personale della società, chi abbia materialmente impartito i comandi di disattivazione e riattivazione e quali operazioni siano state compiute sulla piattaforma. Analogo approfondimento deve riguardare i verbali delle verifiche di funzionalità, per accertare se le prove siano state effettivamente eseguite e valutate dalla Polizia locale o se gli agenti si siano limitati a presenziare e sottoscrivere documentazione predisposta dai tecnici privati.

Il chiarimento assume rilievo anche sotto il profilo contabile. Nel rendiconto riferito al 2021 il Comune ha dichiarato euro 56.830,97 per il «noleggio attrezzature per controllo infrazioni», finanziati mediante i proventi dell'art. 208 del Codice della strada, e ulteriori euro 70.659,04, descritti con la medesima denominazione, imputati ai proventi derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità.

Dovrà quindi essere accertato se i corrispettivi riconosciuti a Safety21 riguardassero il solo noleggio a canone fisso e l'assistenza tecnica oppure comprendessero anche la gestione remota, la configurazione degli apparati, l'elaborazione o esportazione dei dati e la predisposizione della documentazione necessaria alla loro utilizzazione. Occorre altresì verificare la ragione della doppia imputazione contabile, accertando se si tratti di quote distinte del medesimo contratto, di servizi differenti o di costi rappresentati più volte mediante risorse soggette a diversi vincoli di destinazione.

Le comunicazioni esaminate non consentono, da sole, di affermare che la gestione dei rilevatori sia stata trasferita integralmente alla società privata. Documentano però che Safety21 disponeva di capacità di intervento da remoto, svolgeva attività di configurazione e operava sul software collegato alle postazioni. È pertanto necessario accertare se la Polizia locale abbia mantenuto un controllo effettivo e continuativo sugli apparecchi e sui dati oppure se la gestione diretta prevista dalla normativa sia rimasta soltanto formalmente attribuita all'Amministrazione, mentre una parte essenziale delle attività veniva concretamente svolta dal contraente privato.

5. Richiesta di accertamenti

Alla luce di quanto esposto, ALTVELOX chiede alla Guardia di finanza di ricostruire integralmente il percorso finanziario dei proventi derivanti dalle sanzioni stradali del Comune di Mira, confrontando gli importi accertati e riscossi con le somme successivamente stanziati, impegnati, liquidati e pagati, nonché verificandone la corrispondenza con quanto dichiarato annualmente al Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del Codice della strada.

L'accertamento dovrà chiarire la differenza di euro 80,00 rilevata nella relazione riferita all'anno 2021, la mancata pubblicazione della dichiarazione relativa al 2022 nel portale ministeriale dedicato, l'origine degli euro 397.366,99 indicati nel 2023 in eccedenza rispetto ai proventi della velocità dichiarati per la medesima annualità e la destinazione degli euro 397.950,45 che, nel rendiconto 2025, non trovano rappresentazione nei quadri relativi all'impiego delle risorse. Dovrà inoltre essere verificata la sistematica inversione delle categorie previste dall'art. 142, comma 12-ter, riscontrata nelle relazioni 2023, 2024 e 2025, accertando se si tratti di errori limitati alla compilazione dei modelli ministeriali oppure se la medesima difformità abbia interessato le deliberazioni di destinazione, i capitoli di bilancio, gli impegni, le liquidazioni e i mandati di pagamento.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alle spese sostenute per il noleggio delle apparecchiature destinate al controllo delle infrazioni, per gli impianti di videosorveglianza, per la vigilanza notturna degli edifici comunali, per i servizi informatici della Polizia locale, per le prestazioni rese da anziani impiegati in servizi socialmente utili e per il noleggio e la manutenzione delle pompe di sollevamento dell'acqua. Occorre accertare la natura effettiva delle prestazioni, il loro concreto collegamento con la sicurezza stradale o con il potenziamento delle attività di controllo della circolazione, l'identità dei soggetti beneficiari dei pagamenti e l'assenza di duplicazioni, sovrapposizioni o imputazioni del medesimo costo a differenti fonti sottoposte a vincolo di destinazione.

La verifica dovrà estendersi ai rapporti intercorsi tra il Comune di Mira e Safety21 S.p.A., considerato che dalle comunicazioni acquisite emerge la possibilità per la società privata di intervenire da remoto sui rilevatori installati lungo la S.S. 309 Romea. In particolare, Safety21 dichiarava di poter provvedere alla disattivazione e alla successiva riattivazione dei sistemi, risultava incaricata delle operazioni in campo e della configurazione degli apparati e operava sul software utilizzato per le due postazioni, conoscendo anche i codici di esportazione configurati nella piattaforma. In altra comunicazione, la Polizia locale riferiva invece di avere inserito direttamente la programmazione degli orari di spegnimento e riaccensione, ricevendo dalla società conferma del buon esito dell'attività. La diversa rappresentazione delle operazioni rende necessario accertare chi disponesse effettivamente

delle credenziali, chi abbia impartito i comandi da remoto e quale fosse il reale livello di accesso attribuito al personale della società privata.

Tale approfondimento assume rilievo in relazione all'art. 345, comma 4, del d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, secondo il quale le apparecchiature utilizzate per l'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità devono essere gestite direttamente dagli organi di polizia stradale e rimanere nella loro disponibilità, nonché all'art. 61 della legge 29 luglio 2010, n. 120, che consente agli enti locali di utilizzare strumenti acquisiti a noleggio soltanto a canone fisso e mediante il personale dei corpi o servizi di Polizia locale. Dovrà quindi essere verificato se Safety21 abbia svolto una mera attività tecnica ausiliaria oppure abbia assunto, anche solo in parte, la gestione operativa degli impianti, della piattaforma o dei dati destinati alla formazione degli accertamenti.

Occorre inoltre accertare chi abbia materialmente eseguito le verifiche di funzionalità successive alla taratura, chi ne abbia valutato l'esito, chi abbia predisposto i relativi verbali e chi abbia disposto la rimessa in servizio dei rilevatori. La presenza di personale comunale sul posto e la successiva sottoscrizione della documentazione non sarebbero sufficienti qualora le operazioni e le valutazioni riservate all'organo utilizzatore fossero state in concreto svolte dai tecnici del soggetto privato. La disciplina applicabile all'epoca, contenuta nel decreto ministeriale 13 giugno 2017, n. 282, attribuiva infatti all'organo di polizia stradale utilizzatore l'esecuzione e la verbalizzazione delle verifiche periodiche di funzionalità, ferma restando la possibilità di un supporto meramente tecnico.

La Guardia di finanza è pertanto invitata a verificare, mediante l'esame dei registri informatici, quali utenti fossero abilitati alla piattaforma, quali profili autorizzativi fossero attribuiti a Safety21, quali operazioni siano state eseguite da remoto e se la società potesse accedere ai fotogrammi, ai dati grezzi, ai parametri degli impianti, ai flussi di esportazione o alle informazioni utilizzate per la successiva verbalizzazione. Dovrà essere accertato anche se il sistema conservasse una registrazione immutabile degli accessi e delle operazioni, nonché se eventuali interventi del soggetto privato fossero preventivamente autorizzati, tracciati e successivamente validati dalla Polizia locale.

Sotto il profilo economico, dovrà essere chiarito se i corrispettivi riconosciuti a Safety21 comprendessero il solo noleggio a canone fisso e l'assistenza tecnica oppure anche la programmazione da remoto, la configurazione degli apparati, la gestione della piattaforma, l'elaborazione o esportazione delle rilevazioni e la predisposizione della documentazione di funzionalità. Il rendiconto 2021 espone infatti euro 56.830,97 per il «noleggio attrezzature per controllo infrazioni», finanziati mediante i proventi dell'art. 208 del Codice della strada, e ulteriori euro 70.659,04, descritti con formulazione sostanzialmente identica,

imputati ai proventi dell'art. 142. Occorre accertare se si tratti di quote effettivamente distinte, riferite a prestazioni diverse e correttamente documentate, oppure di costi del medesimo rapporto contrattuale distribuiti tra più fonti vincolate senza una chiara separazione contabile.

Dovrà inoltre essere escluso che il corrispettivo riconosciuto alla società fosse parametrato, direttamente o indirettamente, al numero dei transiti rilevati, delle violazioni elaborate, dei verbali formati, delle notificazioni eseguite o delle somme riscosse. Una simile modalità di remunerazione risulterebbe incompatibile con la previsione del canone fisso e altererebbe il rapporto tra l'attività pubblica di accertamento e l'interesse economico del contraente privato.

La Procura regionale della Corte dei conti è invitata a valutare se dalle condotte accertate possa essere derivato un pregiudizio per le finanze pubbliche, anche in relazione all'eventuale finanziamento di spese estranee alle finalità stabilite dagli artt. 208 e 142 del Codice della strada, alla mancata applicazione delle riduzioni previste dall'art. 142, comma 12-quater, all'eventuale inattendibilità delle certificazioni sottoscritte e trasmesse al Ministero e alla possibile corresponsione di somme per prestazioni non conformi alla disciplina sulla gestione diretta degli strumenti di controllo.

La valutazione contabile dovrà comprendere anche l'eventuale danno derivante dall'utilizzazione di apparecchiature o procedure non conformi, qualora tale circostanza abbia determinato annullamenti dei verbali, rimborsi agli utenti, spese di giudizio, debiti fuori bilancio o costi sostenuti per servizi privi di utilità per l'Amministrazione. Dovrà essere verificato se, a fronte delle somme riconosciute al contraente, il Comune abbia conservato l'effettiva disponibilità degli impianti, delle credenziali, dei dati e delle funzioni operative essenziali.

All'Autorità Nazionale Anticorruzione si chiede di esaminare, nei limiti delle proprie competenze, i profili riguardanti la trasparenza, la prevenzione della corruzione e l'affidamento dei servizi finanziati mediante i proventi sanzionatori. In particolare, dovrà essere verificata la regolarità delle procedure relative al noleggio dei rilevatori, all'assistenza e gestione della piattaforma, alla videosorveglianza, alla vigilanza degli edifici, ai servizi informatici e alle ulteriori prestazioni esterne, accertando la corrispondenza tra l'oggetto formalmente affidato, le attività concretamente eseguite, le fatture liquidate e le informazioni pubblicate dall'Amministrazione.

Con specifico riferimento a Safety21, si chiede di verificare se gli atti di gara e il contratto descrivessero in modo chiaro le attività affidate, i limiti di accesso ai sistemi, le

responsabilità della società e quelle riservate alla Polizia locale, nonché se eventuali prestazioni ulteriori rispetto al semplice noleggio siano state affidate e remunerate nel rispetto della disciplina applicabile. Dovrà essere altresì accertato se il contratto contenesse adeguate misure di sicurezza, tracciabilità e segregazione delle funzioni, evitando che il soggetto economicamente interessato al servizio potesse intervenire sulle operazioni aventi rilievo probatorio o sanzionatorio.

Al Ministero dell'interno, Direzione centrale per la finanza locale, Ufficio III, si chiede di verificare la posizione del Comune di Mira nella piattaforma ministeriale, con specifico riferimento alla mancata pubblicazione della dichiarazione relativa all'annualità 2022 e di accertare se essa corrisponda a un'effettiva omissione della trasmissione oppure all'esistenza di una dichiarazione tardiva, sostitutiva o non acquisita nella sezione pubblica del portale. Qualora risultino omissioni, dichiarazioni non corrispondenti alle scritture dell'ente o utilizzi difformi delle risorse, si chiede di adottare le misure previste dall'art. 142, comma 12-quater, del Codice della strada e di effettuare le conseguenti segnalazioni alla Procura regionale della Corte dei conti.

La Prefettura di Venezia è informata affinché valuti, nell'ambito delle proprie attribuzioni, la necessità di approfondire la regolarità delle dichiarazioni rese dal Comune, il rispetto dei vincoli riguardanti i proventi delle sanzioni stradali e la conformità della gestione delle postazioni elettroniche alle condizioni previste dalla normativa e dagli eventuali provvedimenti autorizzativi.

Il presente esposto non formula conclusioni anticipate sulla responsabilità di singole persone o società. Le incongruenze descritte derivano dalle dichiarazioni ufficiali trasmesse dal Comune e dalle comunicazioni intercorse con il soggetto privato incaricato, ma richiedono verifiche che ALTVELOX non dispone dei poteri per svolgere autonomamente. La natura pubblica delle risorse, il loro rilevante peso sugli equilibri del bilancio comunale e la delicatezza delle attività sanzionatorie impongono di accertare se gli importi siano stati correttamente dichiarati, conservati e utilizzati e se la gestione degli strumenti sia rimasta effettivamente nella disponibilità della Polizia locale.

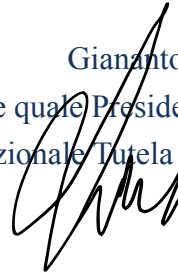
Si chiede che il presente atto venga formalmente acquisito e protocollato, che sia trasmesso agli uffici eventualmente competenti e che, qualora emergano fatti aventi rilevanza penale, contabile, amministrativa o disciplinare, siano adottate le conseguenti iniziative.

ALTVELOX resta a disposizione per trasmettere i rendiconti, le comunicazioni intercorse tra il Comune di Mira e Safety21 S.p.A. e gli ulteriori elementi posti a fondamento della

presente segnalazione, riservandosi di integrare l'esposto in relazione agli atti che saranno successivamente acquisiti.

Roma, 30 luglio 2026

Gianantonio Sottile Cervini
in proprio e quale Presidente pro tempore di
ALTVELOX – Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada



Da: "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di accettazione

Il giorno 30/07/2026 alle ore 11:38:31 (+0200) il messaggio
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali." proveniente da
"altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a:
veneto.procura@corteconticert.it ("posta certificata")
ve0220000p@pec.gdf.it ("posta certificata")
ve1590000p@pec.gdf.it ("posta certificata")
protocollo@pec.anticorruzione.it ("posta certificata")
ve0550000p@pec.gdf.it ("posta certificata")
finanzalocale.prot@pec.interno.it ("posta certificata")
protocollo.prefve@pec.interno.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 30/07/2026 at 11:38:31 (+0200) the message
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle

certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali." sent by

"altvelox@legalmail.it"

and addressed to:

veneto.procura@corteconticert.it ("posta certificata")

ve0220000p@pec.gdf.it ("posta certificata")

ve1590000p@pec.gdf.it ("posta certificata")

protocollo@pec.anticorruzione.it ("posta certificata")

ve0550000p@pec.gdf.it ("posta certificata")

finanzalocale.prot@pec.interno.it ("posta certificata")

protocollo.prefve@pec.interno.it ("posta certificata")

was accepted by the certified email system.

Message ID: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.

Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: VE0220000p@pec.gdf.it; VE0550000p@pec.gdf.it;
VE1590000p@pec.gdf.it; veneto.procura@corteconticert.it;
protocollo@pec.anticorruzione.it
Cc: finanzalocale.prot@pec.interno.it;
protocollo.prefve@pec.interno.it
Oggetto: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: esposto comune mira.pdf, C.I. SOTTILE G.A..pdf, Statuto Altvelox.pdf

In allegato con documento di identità firmatario e statuto associativo.

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/07/2026 alle ore 11:38:33 (+0200) il messaggio "Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali." proveniente da "altvelox@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.prefve@pec.interno.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

The message "Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali." sent by "altvelox@legalmail.it", on 30/07/2026 at 11:38:33 (+0200) and addressed to "protocollo.prefve@pec.interno.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/07/2026 alle ore 11:38:35 (+0200) il messaggio
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali." proveniente da
"altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a "veneto.procura@corteconticert.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Delivery pec notification

On 30/07/2026 at 11:38:35 (+0200) the message
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali." from "altvelox@legalmail.it"
and addressed to "veneto.procura@corteconticert.it"
was successfully delivered to the destination mailbox.
Message identifier: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: VE0220000p@pec.gdf.it; VE0550000p@pec.gdf.it;
VE1590000p@pec.gdf.it; veneto.procura@corteconticert.it;
protocollo@pec.anticorruzione.it
Cc: finanzalocale.prot@pec.interno.it;
protocollo.prefve@pec.interno.it
Oggetto: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: esposto comune mira.pdf, C.I. SOTTILE G.A..pdf, Statuto Altvelox.pdf

In allegato con documento di identità firmatario e statuto associativo.

--

Distinti saluti

ALTVELOX -

Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma

C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3

www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/07/2026 alle ore 11:38:36 (+0200) il messaggio
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali." proveniente da
"altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.anticorruzione.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Delivery pec notification

On 30/07/2026 at 11:38:36 (+0200) the message
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali." from "altvelox@legalmail.it"
and addressed to "protocollo@pec.anticorruzione.it"
was successfully delivered to the destination mailbox.
Message identifier: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: VE0220000p@pec.gdf.it; VE0550000p@pec.gdf.it;
VE1590000p@pec.gdf.it; veneto.procura@corteconticert.it;
protocollo@pec.anticorruzione.it
Cc: finanzalocale.prot@pec.interno.it;
protocollo.prefve@pec.interno.it
Oggetto: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: esposto comune mira.pdf, C.I. SOTTILE G.A..pdf, Statuto Altvelox.pdf

In allegato con documento di identità firmatario e statuto associativo.

--

Distinti saluti

ALTVELOX -

Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma

C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3

www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: "Namirial S.p.A." <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

Il giorno **30/07/2026** alle ore **11:38:41 (+0200)** il messaggio
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali."
proveniente da "altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a "ve1590000p@pec.gdf.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

DELIVERY RECEIPT

On **30/07/2026** at **11:38:41 (+0200)** the message
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali."
sent from "altvelox@legalmail.it"
and addressed to "ve1590000p@pec.gdf.it"

has been delivered to the destination mailbox.

Message ID: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: VE0220000p@pec.gdf.it; VE0550000p@pec.gdf.it;
VE1590000p@pec.gdf.it; veneto.procura@corteconticert.it;
protocollo@pec.anticorruzione.it
Cc: finanzalocale.prot@pec.interno.it;
protocollo.prefve@pec.interno.it
Oggetto: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: esposto comune mira.pdf, C.I. SOTTILE G.A..pdf, Statuto Altvelox.pdf

In allegato con documento di identità firmatario e statuto associativo.

--

Distinti saluti

ALTVELOX -

Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma

C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3

www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: "Namirial S.p.A." <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

Il giorno **30/07/2026** alle ore **11:38:41 (+0200)** il messaggio
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali."
proveniente da "altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a "ve0550000p@pec.gdf.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

DELIVERY RECEIPT

On **30/07/2026** at **11:38:41 (+0200)** the message
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali."
sent from "altvelox@legalmail.it"
and addressed to "ve0550000p@pec.gdf.it"

has been delivered to the destination mailbox.

Message ID: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: VE0220000p@pec.gdf.it; VE0550000p@pec.gdf.it;
VE1590000p@pec.gdf.it; veneto.procura@corteconticert.it;
protocollo@pec.anticorruzione.it
Cc: finanzalocale.prot@pec.interno.it;
protocollo.prefve@pec.interno.it
Oggetto: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: esposto comune mira.pdf, C.I. SOTTILE G.A..pdf, Statuto Altvelox.pdf

In allegato con documento di identità firmatario e statuto associativo.

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: "Namirial S.p.A." <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

Il giorno **30/07/2026** alle ore **11:38:41 (+0200)** il messaggio
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali."
proveniente da "altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a "ve0220000p@pec.gdf.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

DELIVERY RECEIPT

On **30/07/2026** at **11:38:41 (+0200)** the message
"Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali."
sent from "altvelox@legalmail.it"
and addressed to "ve0220000p@pec.gdf.it"

has been delivered to the destination mailbox.

Message ID: 73BE4D13.02673D7B.B263C7C6.78B54560.posta-certificata@legalmail.it

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 30 luglio 2026 11:38 (GMT+02:00)
A: VE0220000p@pec.gdf.it; VE0550000p@pec.gdf.it;
VE1590000p@pec.gdf.it; veneto.procura@corteconticert.it;
protocollo@pec.anticorruzione.it
Cc: finanzalocale.prot@pec.interno.it;
protocollo.prefve@pec.interno.it
Oggetto: Comune di Mira. Incidenza delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali sugli equilibri del bilancio comunale, mancata risultanza della relazione relativa all'anno 2022, incongruenze nelle certificazioni trasmesse al Ministero dell'interno e possibile utilizzo difforme dei proventi vincolati di cui agli artt. 208 e 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del Codice della strada. Richiesta di accertamenti contabili, amministrativi e contrattuali.
Allegati: esposto comune mira.pdf, C.I. SOTTILE G.A..pdf, Statuto Altvelox.pdf

In allegato con documento di identità firmatario e statuto associativo.

--

Distinti saluti

ALTVELOX -

Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma

C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3

www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.